

INFRASTRUTTURE, Opere strategiche per 4,7 miliardi: solo 2% degli investimenti nazionali. Cna: "Regione esiga dallo Stato rispetto degli impegni"

Date : 21 dicembre 2017



Nonostante la **Sardegna** rappresenti l'8% della superficie territoriale nazionale e il 3% della popolazione residente, si aggiudica 4,7 miliardi di euro che rappresentano solo il 2% degli **investimenti per l'infrastrutturazione nazionale**, che ammonta a 277,8 miliardi.

I dati, emersi dal report predisposto da *Cna Sardegna*, "**Le infrastrutture strategiche - Risorse disponibili e ripartizione territoriale**", fanno il punto della situazione riguardo lo stato dell'arte, i costi, la disponibilità e il fabbisogno delle **infrastrutture strategiche della Sardegna** rispetto ai finanziamenti disponibili. L'opera prioritaria per la *Regione* è il **collegamento stradale Sassari-Olbia**, che necessita di *1,1 miliardi di euro*, mentre ammonta a circa *3,5 miliardi* il costo delle altre infrastrutture strategiche, tra cui la **linea ferroviaria Cagliari-Sassari/Olbia**, la **SS 131 Cagliari-Sassari**, la diramazione centrale nuorese e il **sistema metropolitano di Cagliari**.

Rispetto alle opere in programma, le risorse disponibili coprono solo il *74% del costo totale (3,4 miliardi di euro)*, mentre il fabbisogno residuo è di 1,2 miliardi: 776 milioni provengono dal *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Fsc)* per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud; 242 dai fondi dell'abrogata "*Legge Obiettivo*"; altri 224 sono riconducibili al *Fondo Sblocca cantieri*; 409 dagli interventi previsti nei Patti per il Sud o tra quelli del Piano operativo infrastrutture; 216 per le infrastrutture previste dai Patti per lo sviluppo della Regione e della Città metropolitana di Cagliari e 1.618 milioni di dotazione finanziaria complessiva sulle risorse dei due Patti. Osservando lo stato di avanzamento, emerge che su 4,7 miliardi, solo 1,163 sono i lavori ultimati, 202 milioni le gare aggiudicate, 537 milioni i lavori in corso, 279 milioni i contratti stipulati e ben 2,361 miliardi le opere in fase di progettazione.

Nello specifico, per l'infrastruttura prioritaria **Sassari-Olbia**, il 34% dei lavori sono in corso e pesano 341 milioni; il 27% sono in fase di progettazione (*300 milioni*); il 21% sono lotti ultimati e il 18% è rappresentato da lavori che sono iniziati nel 2017 e si concluderanno nel 2019. Buone notizie per le altre infrastrutture strategiche, per cui si rileva una maggiore incidenza dei lavori ultimati, che rappresentano il 51%: 775 milioni su 1.516 milioni di costo totale. Tra questi troviamo i collegamenti sottomarini Sapei (681 milioni), le interconnessioni dei **sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano** (54 milioni) e i lavori del progetto di ammodernamento ed adeguamento della Ss131 Carlo Felice (*40 milioni*). In fase di progettazione le opere di adeguamento e messa in sicurezza di un tratto della **SS 131 "Carlo Felice"**; quelle del progetto "utilizzo dei deflussi del **Flumineddu** (*collegamento Flumineddu-Tirso*); i lotti del progetto volto ad assicurare l'**approvvigionamento idropotabile del Sarrabus** e l'interconnessione del **sistema idrico Sulcis-Iglesiente** con i sistemi idrici *Tirso e Flumendosa - Campidano*.

Lo stato di avanzamento delle rimanenti infrastrutture strategiche in programma sono in fase di progettazione: 1.562 milioni su 2.041 milioni di costo totale, pari al 77%: *"Il processo di ammodernamento del sistema infrastrutturale isolano - hanno detto il segretario regionale Cna, **Francesco Porcu**, e il presidente regionale di Cna Costruzioni, **Antonello Mascia**, lanciando un appello alle Istituzioni - dipende dalla capacità della Regione di esigere dallo Stato, anche attraverso i grandi enti pubblici, il rispetto degli impegni assunti"*.

Martina Corrias

(admaioramedia.it)